**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2015

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2015		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		6	64	30
PROVINCE				
Bologna		11	50	39
Ferrara		4	64	32
Forlì		7	69	24
Modena		10	84	6
Parma		2	67	30
Piacenza		0	76	24
Ravenna		3	61	36
Reggio nell'Emilia		4	40	57
Rimini		0	74	26
- di cui: ARTIGIANATO		5	64	31
PROVINCE				
Bologna		14	41	45
Ferrara		6	58	36
Forlì		0	91	9
Modena		10	88	2
Parma		0	58	42
Piacenza		0	85	15
Ravenna		0	52	48
Reggio nell'Emilia		0	38	62
Rimini		0	80	20

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2015		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		14	50	36
(comprese Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		16	49	35
Ferrara		7	64	28
Forlì		29	45	25
Modena		7	56	37
Parma		23	35	42
Piacenza		0	70	30
Ravenna		2	57	41
Reggio nell'Emilia		9	45	46
Rimini		19	45	36
- di cui: ARTIGIANATO		10	46	44
PROVINCE				
Bologna		18	27	54
Ferrara		12	55	33
Forlì		31	59	9
Modena		0	45	55
Parma		0	41	59
Piacenza		0	61	39
Ravenna		0	52	48
Reggio nell'Emilia		0	47	53
Rimini		25	49	26

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2015		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		12	47	41
PROVINCE				
Bologna		21	33	47
Ferrara		12	56	32
Forlì		0	47	53
Modena		17	62	21
Parma		14	41	45
Piacenza		7	86	8
Ravenna		4	37	59
Reggio nell'Emilia		2	42	56
Rimini		15	50	35
- di cui: ARTIGIANATO		9	49	42
PROVINCE				
Bologna		19	41	41
Ferrara		13	39	48
Forlì		0	41	59
Modena		10	67	22
Parma		0	41	59
Piacenza		9	82	9
Ravenna		7	45	48
Reggio nell'Emilia		0	42	58
Rimini		17	51	32

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2015			
		Totale imprese			
		aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI		41	39	20	2,1
PROVINCE					
Bologna		48	29	22	3,2
Ferrara		37	50	12	2,5
Forlì		28	24	48	1,1
Modena		9	59	32	-4,2
Parma		55	29	16	5,1
Piacenza		14	85	1	2,2
Ravenna		80	12	7	4,6
Reggio nell'Emilia		47	45	8	3,5
Rimini		49	47	4	4,5
- di cui: ARTIGIANATO		38	41	21	2,3
PROVINCE					
Bologna		45	33	22	3,2
Ferrara		39	43	18	3,0
Forlì		31	18	50	3,6
Modena		0	57	43	-4,9
Parma		39	37	23	3,0
Piacenza		18	82	0	2,9
Ravenna		94	6	0	6,1
Reggio nell'Emilia		43	47	9	2,7
Rimini		49	51	0	5,0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2015		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		19	59	21
PROVINCE				
Bologna		38	47	15
Ferrara		27	58	15
Forlì		9	65	26
Modena		9	81	10
Parma		19	62	19
Piacenza		5	72	22
Ravenna		33	34	33
Reggio nell'Emilia		13	59	28
Rimini		1	56	43
- di cui: ARTIGIANATO		17	65	19
PROVINCE				
Bologna		41	43	16
Ferrara		19	60	21
Forlì		9	59	31
Modena		2	98	0
Parma		3	76	21
Piacenza		6	64	30
Ravenna		55	45	0
Reggio nell'Emilia		5	75	20
Rimini		0	57	43

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2015 sono state realizzate nei mesi di maggio-giugno 2015.